

Il giardino della dea Pomona

Musei di Strada Nuova-Palazzo Tursi

Presentazione al pubblico di tre magnifici arazzi cinquecenteschi di manifattura di Bruxelles dedicati al tema del giardino, dei fiori e dei frutti e della loro divinità protettrice



In occasione della prossima edizione di Euroflora (21 aprile – 6 maggio 2018) i Musei di Strada Nuova intendono riallestire interamente la sala degli Arazzi di Palazzo Tursi, presentando al pubblico tre panni cinquecenteschi di grande impatto e di pregiata fattura, tessuti tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento a Bruxelles, legati al tema del giardino, dei fiori e dei frutti, nel segno della divinità protettrice della munificenza e generosità della Natura, la dea Pomona.

I primi due arazzi fanno parte di una stessa serie di panni - riconoscibili per l'identica bordura di frutta e fiori - dedicata alla dea Pomona, protettrice nella mitologia classica, insieme al dio Vertumno, dei frutti della terra, dell'abbondanza della natura e del mutamento delle stagioni.

Il terzo arazzo appartiene invece a una diversa serie, dedicata al tema della caccia, presentando tuttavia, in questo esemplare, figure e animali in lotta sullo sfondo ancora una volta di un magnifico idealizzato giardino, ornato al centro dalla statua della dea Pomona.

Cortili porticati, fontane, padiglione, statue, terrazze fiorite e filari di alberi lussureggianti trasformano gli arazzi stessi in veri e propri giardini tessuti in fili di lana e seta. L'eleganza e la ricercatezza di queste rappresentazioni restituisce ai nostri occhi l'immagine di quella moda per il giardino all'italiana - con viali, parterre, architetture di verzura e grotte artificiali - che si diffuse nel Cinquecento nelle Fiandre come in tutte le corti d'Europa.

Pensati per gli interni delle case dei nobili e dei cortigiani, questi arazzi celebravano la ricchezza e la magnanimità della natura trasfigurandola nel mito attraverso il richiamo alle divinità protettrici di Vertumno e Pomona, scelte non a caso di frequente come soggetto dell'arte fiamminga a partire dalla fine del XVI secolo.

Il mito di Vertumno e Pomona è infatti anche il tema di un celebre dipinto di Anthon Van Dyck delle collezioni dei Musei di Strada Nuova-Palazzo Bianco, attualmente in prestito alla mostra *Van Dyck e i suoi amici* (Palazzo della Meridiana).



Raccolta delle offerte per la dea Pomona, manifattura di Bruxelles (marca BB), XVI-XVII sec. (m. 3,54 x 4, 51) inv. PB1606



Offerte di fiori e frutti alla dea Pomona, manifattura di Bruxelles, XVI-XVII sec. (m. 3, 60 x 3, 90) inv. PB1604



Scena di caccia sullo sfondo di un giardino, manifattura di Bruxelles, XVI sec. (m. 3,44 x 3,21) inv. PB2210